



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico della Difesa Civile
COM-PE

REGISTRO UFFICIALE - USGITA

Prot. n. 289 del 14 GEN. 2014

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pescara

Alla Ditta AZIENDA U.S.L. DI PESCARA
Via Paolini
65100 - Pescara

NT 8809

Al Comune di Pescara

OGGETTO:

Valutazione del progetto ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 151/2011

Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui ai numeri 68.C, 5.C, 34.C, 35.C dell'allegato I al DPR 151

Presidio Ospedaliero di Pescara sito in via Paolini - Pescara

Con riferimento all'istanza presentata da codesta Ditta intesa ad ottenere la **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** per i lavori relativi all'attività/alle attività indicata/e in oggetto dell'allegato I al D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151/G.U. n.122 del 22.9.2011), questo Comando esaminata la documentazione tecnico progettuale prodotta esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni:

1. Anche per quanto non esplicitamente rilevabile dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica sia rispettata la normativa (D.M. 18.09.2002, DM 10/03/1998, D.Lgs 81/2008) ed i criteri tecnici di prevenzione incendi;
2. Tutte le scale a servizio di edifici di altezza antincendi superiore a 24 m, destinati anche in parte ad aree di tipo D, dovranno essere a prova di fumo o in alternativa di sicurezza esterna.
3. Le scale con rampe non rettilinee dovranno avere pianerottoli di riposo almeno ogni quindici gradini e che la pedata del gradino sia di almeno 30 cm, misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno.
4. Nelle aree di tipo D, la profondità dei pianerottoli delle scale, con cambi di direzione di 180°, deve essere non inferiore a 2 m, misurata nella direzione dell'asse delle rampe, per consentire la movimentazione di letti o barelle in caso di emergenza.
5. Stante la particolare estensione delle aree di tipo D i montalettiche utilizzabili in caso di incendio dovranno essere incrementati almeno di una ulteriore unità in modo da consentire adeguate condizioni di sicurezza in caso di evacuazione dei reparti.
6. La rete idrica antincendi per la protezione interna ed esterna dovrà essere integrata con un adeguato numero di idranti DN 45 e DN 70 in modo tale da poter intervenire in tutti i punti del plesso ospedaliero ovvero per garantire una idonea protezione esterna delle strutture sollecitate dall'azione termica dell'incendio ivi compresi i locali a rischio specifico e gli stoccaggi di gas medicali (azoto, ossigeno, etc).
7. La larghezza totale delle uscite da ogni piano, espressa in numero di moduli, deve essere determinata dal rapporto tra il massimo affollamento previsto e la capacità di deflusso del piano. La larghezza totale delle vie d'uscita verticali che conducono al piano di uscita dall'edificio, deve essere calcolata sommando il massimo affollamento previsto in due piani consecutivi, con riferimento a quelli aventi maggiore affollamento.
8. Ai fini del necessario coordinamento delle operazioni da affrontare in situazioni di emergenza, deve essere predisposto un apposito centro di gestione delle emergenze collocato in apposito locale costituente compartimento antincendio e dotato di accesso diretto dall'esterno. Il centro deve essere dotato di strumenti idonei per ricevere e trasmettere comunicazioni agli addetti al servizio antincendio, alle aree della struttura ed all'esterno. In esso devono essere installate le centrali di controllo e segnalazione degli incendi nonché di attivazione degli impianti di spegnimento automatico e quanto altro ritenuto necessario alla gestione delle emergenze.

Al termine dei lavori e, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151(G.U. n.122 del 22.9.2011), il legale rappresentante dell'attività è tenuto a presentare a questo Comando:

- a) **SEGNALAZIONE CERTIFICATIVA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO** mediante l'allegato modello PIN 2 – 2011 SCIA in duplice copia di cui una in bollo;
- b) **ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO** mediante l'allegato modello PIN 2.1 – 2011 ASSEVERAZIONE, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando;
- c) attestazione di versamento di Euro _____ sul c/c postale n. _____ stato alla **TESORERIA PROVINCIALE DI STATO – SEZIONE DI PESCARA SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAI VV.F.**, ai sensi dell'art.23 del d.lgs 139/06;
- d) Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura (redatte su modello CERT.REI – 2008, disponibile sul portale www.vigilfuoco.it);
- e) Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (redatte su modello DICH. PROD. – 2008, disponibile sul portale www.vigilfuoco.it);
- f) Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti ai fini della sicurezza antincendio, ovvero:
 - Dichiarazioni di conformità/rispondenza previste dall'art. 7 del D.M. 37/08 e redatte secondo i facsimili appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, occorre produrre le dichiarazioni di corretta installazione e funzionamento da compilarsi sul modello DICH. IMP. – 2008 da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti;
 - Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, in assenza di progetto, occorre produrre le certificazioni di rispondenza e funzionalità redatte sul modello CERT. IMP. – 2008 a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'articolo 16 comma 4 del d.lgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti; relativamente ai seguenti impianti:
 - produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
 - protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
 - deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
 - deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
 - RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
 - CONTROLLO del fumo e del calore;
 - RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e **SEGNALAZIONE ALLARME**;
- g) certificati di omologazione e dichiarazione di conformità degli estintori;
- h) copia degli attestati di partecipazione a specifico corso antincendio (attestati di idoneità ove previsti dalla normativa) dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- i) Dichiarazione sostanze, impianti e mezzi di estinzione, redatta su modello allegato DICH.CPI.

N.B. All'atto della presentazione della SCIA, la documentazione da allegare deve riguardare la totalità delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, anche quella relativa alle attività di categoria A eventualmente presenti. In particolare, per queste ultime, dovrà essere allegata anche la documentazione tecnica progettuale non oggetto di valutazione nel presente procedimento.

Si restituisce copia vistata della documentazione esaminata e si informa che Per informazioni di carattere tecnico-amministrativo telefonare nei giorni di Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ai seguenti numeri telefonici 085/64455 085/64456 interni 225 235 – 273

Il Funzionario istruttore
(DVD VERNA LUCA)

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Pietro Di Risio)